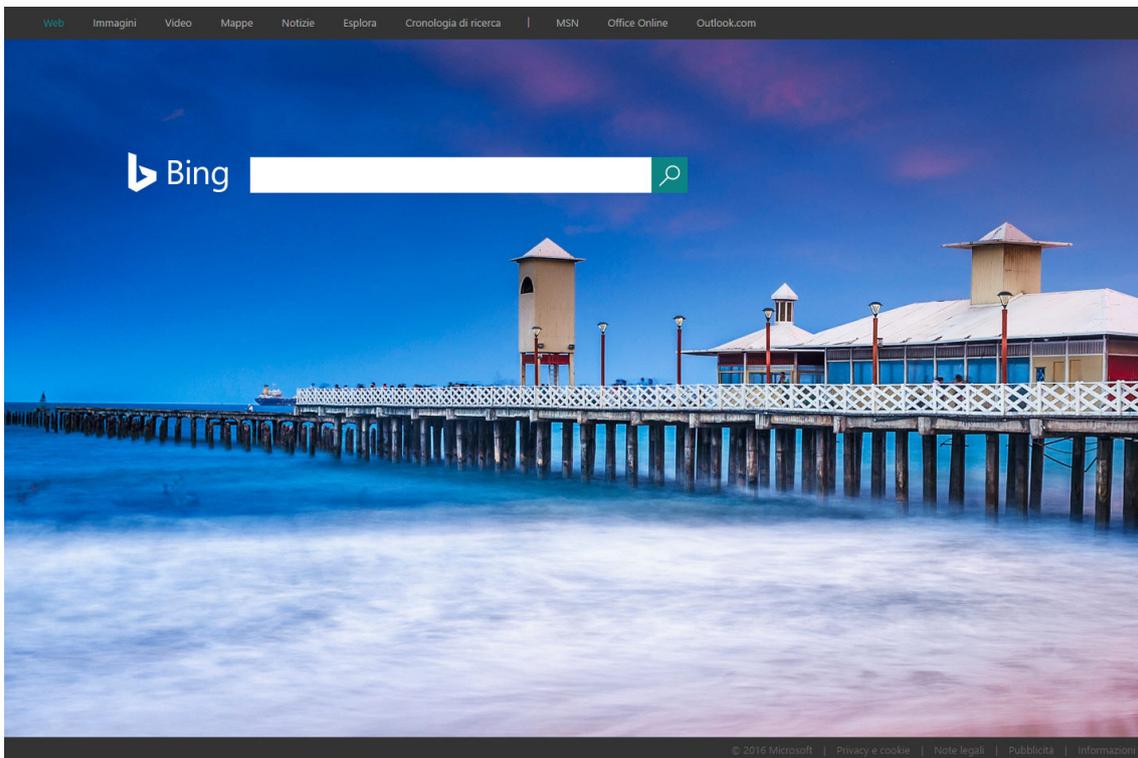


Gualberto Alvino

Web Effects

(lost in translation)



eBook n. 203

Pubblicato da *LaRecherche.it*

[Poesia]

In copertina: Immagine ottenuta dall'operazione di "Stamp" da tastiera realizzata sul sito www.bing.com

SOMMARIO

PREPARAZIONE E ACCORGIMENTI

NOTE SULL'AUTORE

COLLANA LIBRI LIBERI [EBOOK]

AUTORIZZAZIONI

A Stefano Docimo

PREPARAZIONE E ACCORGIMENTI

PREPARAZIONE

- Traducete in francese un numero x di testi poetici italiani contemporanei;
- tasto destro del mouse → *copia*;
- connettetevi;
- aprite Bing Translator;
- incollate i testi nell'apposito riquadro;
- cliccate su *Traduci da francese in italiano*;
- titolate *Bing*+il nome del poeta ritradotto, senza spazio tra le due parole.

ACCORGIMENTI

- Omettete qualunque indicazione bibliografica: il riconoscimento del testo base sia delegato al lettore;
- astenetevi dal modificare alcunché, errori ortografici e sintattici inclusi;
- rispettate pedissequamente l'impaginazione di Bing, anche se stravolgesse la scansione versale;
- rivelate la ricetta e la paternità del risultato.

*Bing*Montale

Pranzo leggero e
un giardino fatiscente muro
ascoltare tra le spine e le spine
merli Pops, serpenti sibilanti.

Le crepe nel pavimento o vecchia
Linee spiar di formiche rosse
ch'ora pausa adesso e interlacciato
dirigersi piccoli cumuli.

Osservare il battito cardiaco attraverso le foglie
lontano dal mare scintillio
mentre stridula e tremante
cicale dai calvi picchi.

E vai nelle sole abbaglia
sentirsi triste con meraviglia
come la sua vita e la sua opera
in questo seguito di una parete
che oltre frammenti taglienti bottiglia.

BingUngaretti

E quando la frequenza cardiaca di una finale
Lascia cadere il muro d'ombra
Per prendere me, Madre, sino al Signore
Perché una volta che mi dài la tua mano.

In ginocchio, decisa,
Una statua di fronte al Signore,
Come si è già visto
Quando eri ancora in vita.

Guadagna fino a scuotere le vecchie armi.
Come quando spirasti
Dicendo: O Dio, io sono qui.

Ed è solo quando mi hai perdonato,
Avrai voglia di guardarmi.

Non dimenticare di farmi aspettare così a lungo,
E tu nei tuoi occhi un rapido sospiro.

*Bing*Quasimodo

È la memoria del sangue
fuoco, il martirio,
l'omicidio persone più vili
voluto dal nazismo, von Kesselring
e soldati di ventura
Ultimo servitù Salo
a torcere azioni di guerriglia.

Il vasoio 10-830
sparato e bruciato
Cronica contadino buio e di lavoro
nella storia del mondo
con il nome di Marzabotto.
Terribile e giusta la loro gloria:
mostra le leggi potenti del diritto,
il calendario di consenso
di governare come il cuore dell'uomo,
richiede nessun ritardo o rabbia,
invece di onorare le braccia aperte
prima che le montagne e le foreste
dove il lupo e il suo team
più volte ripiegata
i nemici della libertà.

La loro morte copre una vasta area,
in essa gli uomini di tutti i paesi
ricordare Marzabotto
il suo feroce Età
barbarie contemporanea.

BingPasolini

Non arabi, non le persone provenienti dai Balcani, l'antico
[popolo

ma nazione vivente, ma nazione europea
e cosa fai? Figli della Terra, avidi, corrotti
leader dei lavoratori agricoli, trecce prefetti
avvocatucci ingrassato e piedi sporchi
carcasse liberali zii bigotti responsabili
caserma, un seminario, una spiaggia libera, un casino!
Milioni di milioni di persone della classe media di suini
pascolano sospingendosi illeso nel palazzo,
tra oggi fatiscanti edifici coloniali come chiese.
Solo perché tu esistessi, ora non esisti,
solo perché eravate a conoscenza, si è inconscio.
E solo perché sei cattolica, non si può pensare
il tuo male è il male, il peccato di tutti i mali.

BingFortini

Quindi niente di nuovo da questa altezza
Dove cercare un po' di più, per non parlare
E il vento tra i capelli scuri.

Quindi non c'è modo di ottenere
Se questo non è il nord dove il sole non tocca
E io l'acqua gli alberi.

Così, un po' senza parole.
E stasera, siamo nella valle
Quando le parti han spegnere tutte le luci.

Dove una folla tace e gli amici non riconoscono.

BingSanguineti

stavi dormendo come un fibroma asciutto, come una magra
[tenia, un sogno;
Ora pesta ghiaia, ora scuote la sua Ombra Passo ora
rondini, urine, è sempre previsto il gusto
Camomilla, la temperatura della lepre, il suono di grandine,
la forma del tetto, il colore della paglia
senza tempi di riparazione
rivolto ai suoi giorni la terra fornisce immagini sfocate;
riconoscere l'agricoltore di capra, la pistola?
non queste forbici veramente sperava non questa pera
quando il tremore molte membrane opache.

BingPagliarani

In spiaggia, non c'è colore
quando la luce è intensa uguale
sua assenza
così ogni presenza è smemorato e senza traumi
solitudine acquisito
Le parole hanno il destino di colori
giacente
sulla sabbia parla un'altra
sabbia sulla schiena con le sue mani
dietro le parole testa salgono
perseguimento di più
faccia in giù con le mani sotto il mento
le parole spesso cadono
collegamento di più
sembra meglio ascoltare
in due
il tuo corpo e ti
ma il suono senza interferenze magma mare
non ha senso per ascoltare
Il mare è calmo sole
non fa rumore
mondo è senza la qualità orizzontale
sostanza
è sostanzialmente indifferente
prima di
qualità ineguale.

BingSinigaglia

Per spingere l'altalena passa anno
incognito impegnati sulla scena,
tra le travi ombra di fallimenti di luce e fischi
liuti e treni si ammollo.

Nel breve termine, l'uccello che si leva
sicuro scomparso, forse questa chiamata
corno per una nota lunga

Sembrava di capirmi.

Non ho lasciato
niente da dire. Si è seduto qui
per fermare l'ultima nota in un
stenografia indecifrabile, e del piede
girato il suo ginocchio sfarfallio
su chi deve decidere per sempre.

Passeggeri idioma Babele
adesca me con il gioco e ho sogguarda,
acqua gli occhi a mandorla troppo luminoso,
ma le ragazze grandi riverberi
ciglia (oh non diminuito
sui mari fraudolente) — Capodanno —
di non conoscerla. Lui sa dove sei.

BingLunetta

Il mio suggerimento penso che tutti soggiornò nel grembo
[materno
tenera donna piena di timore e tremore labilità di timidezza
Quando sono venuto al mondo come si dice in cerca di
[chissà che cosa
chissà cosa pretende. Ora, so solo che per costruire me
tutta la mia ingenuità, ho fatto uno sforzo mostruoso ma
non me ne pento. Le mie difese cedono un giorno dopo l'altro
ed è sempre più chiaro che solo l'eccedenza che ha senso.
Tutto ciò che si salva è qualcosa di non sperimentato qualcosa
non vissuto. La verità o ciò che si chiama così
non è il contrario di mentire, ma opzione deviato
il suo desiderio insoddisfatto. Pertanto tentoni per definire
esattamente il vostro profilo è come insultare lo scirocco
lingua per le paludi. Non ho paura di nulla, se non
me stesso della mia immaginazione troppo poveri che lottano
piena di rumori non decifrati. Sento che i miei occhi sono
sempre più insufficiente a definire le cose hanno perso
[le loro ombre
Penso che mi piacevano le facce nascondono un dado
[radioattivo
Era la nascita di niente. E ora non mi resta che tacere
con i vestiti Scuoto la perdita di capelli
illusione nella pioggia per ai piedi un paio di scarpe alate.

BingZanzotto

Perché siamo da questa parte delle Alpi
Su questi piccoli salti
perché siamo cresciuti tra l'erba a novembre
il sole ci riscalda alla porta
Mamma e figlio alla porta
noi con gli occhi gel dedicati
di vedere così tanta luce ed erba

La mattina, se è vero
Montagne su tre trasparente
Mi sveglio la neve;
mattina c'è il giardino
è in una mano
e che non produce conchiglie,
vi è la grotta di formiche
ci radicchio, amata risorsa
inzuppando le dita
un vento che non osa disturbare

Il gusto della gelatina
apple mi diverte
è dietro il fienile di un amico di raggio
e il vecchio log puro in polvere;
e tutto il silenzio del muscolo
perdiamo nelle valli
è anche lenta sullo stesso percorso

Anche attutirsi sole
trovato a guardare
che ci porta su tutte le porte

O madre, non è il tuo tempo,
Pensi che dovrei portare conforto me
e non c'è erba in novembre,
non vi è la salute a causa di acqua,
acqua sano come noi siamo qui;
senza sostanza blu
degradare tutti i sonnellini
dove mi confondo e che si dovrebbe
comunicante con la notte

O bere dal pozzo o nelle Alpi
Non ricordi come non si ricorda:
ma l'unica cosa che brilla come il nostro,
ma la sete e la fame al momento giusto
tu e mamma tutto
mi conosci, che tutto quello che hai nelle tue mani

Con l'azione di te stesso e di erba
e che la luce scarsa
che distinguere la fine
talvolta mondo di sogno e io
da l'inverno del nord.

BingErba

Un circo è un circo, anche un piccolo circo.
Il mio paese sembrava più leggero
Di notte, quando issata alta cupola
le bandiere sono state sollevate in aria,

quando un gioco anello anello e ciondoli
non era più spedire il cuore e le fasi
i colori sembrano più reali
di nuovo in aria, era marzo, era sera,

soprattutto il blu, lontana
linea di montagne, colonne di fumo
e la notte oltre la campana
in attesa del funambolo corda.

Il circo era in partenza la mattina presto
Stealth, con il calpestio di pecore,
perché io, il mio, io ero già sveglio
Ho visto il circo e poi le stelle scompaiono.

BingGiudici

Una notte come le altre, e ancora una volta
qui, chissà per quanto tempo, il nostro
settimo piano, dopo le solite grida
i bambini dormono,
e anche gli escrementi di sonno cucciolo
un'altra volta abbiamo trovato nello studio.
Sbattere con un giornale, i suoi commenti piange.
Una sera come tante, e le mie intenzioni
intatti, pare, come gli anni
o sono più chiare, con più concreto:
scrivendo ai cristiani, in cui i mostri
Ho distrutto l'educazione dei giovani sacerdoti;
almeno due ore ogni Giomo per me;
Basta con gentilezza, a volte mentire.
Una sera, il più (quanto è lasciato morire
essere così?) E non essere tentati da nulla,
Io dico il sonno, il desiderio di bere,
O inutile ansia che mi ha preso alle spalle
né il mio collare frustrazioni:
Ho chiesto di nuovo, me lo faccia sapere,
se un giorno sarò meno stanco, se illusioni
sono la vecchia speranza di salvezza;
O se nel mio corpo vile naturalmente ho soffra
il destino degli altri, non volgare
letteratura, ma la vita che si ripiega nella parte superiore,
senza né virtù, né giovane.

Domani abbiamo una vita più semplice?
Ha un fine nostro questa sofferenza?
Ma tu vivi o muori è irrilevante,
se le persone private senza storia
noi, lettori di giornali, spettatori
utenti dei servizi di televisione:
dovremmo essere in molti, molti errori,
insieme con molti add nostri vizi
non occultata innocenza inerme che ci impedisce
qui, dove il male è facile e inaccessibile buona.
È nostalgia del futuro che mi esaurisce,
ma il sorriso è soddisfatto o come-se-lo!
Da quanti anni non si vede un diluvio?
Quanto tempo questa viltà ci assicura
la nostra disciplina senza battere?
Che cosa temono il nome di Dio?
Una serata come le altre, e questa è la mia vecchia impostura
che dice, domani, domani... sapendo
che il nostro futuro non è già dura per sempre.
La verità richiede molto più semplice stato d'animo.
Montare il despota pacifico che sa
Ho calcolato dal proprio lungo la strada, io vado giù.
C'è più onore che essere fedeli a tradire la metà.

BingLuzi

Il vento è la voce feroce che mette in guardia
per noi troviamo che a volte sciame pace
asilo e sopra questi rami secchi.

E l'ospite prende il triste furto
migra verso il cuore della montagna, viola
scavato nel viola inesauribile
spazio senza fondo la mia.

Il volo è lento, penetra con difficoltà
che si apre nel blu oltre l'azzurro,
nel tempo che è oltre il tempo, alcuni
inviare stride che precipitano
muro e senza ripercussioni.

Sembra che noi, è il movimento di vertici
ora — quasi non si può pensare
o dire — quando si tratta di invisibile
intorno a una sorgente strana

Fiori nel vento nuvole sparse
pascolo in un cielo o umido o bruciato
e la sorte della giornata è varia,
grandine, pioggia, pioggia.

BingCaproni

Chi è stato il primo, non
sicuro. Lei lo seguì per un secondo. Una terza.
Poi, uno dopo l'altro, tutti
hanno preso la stessa strada.
Ora c'è uno.
il mio
casa è l'unica
abitato.
Io sono vecchio
Che cosa devo scegliere,
qui, che potrebbe essere presto
Sarò più
a farmi compagnia?
Meglio — lo so — è che chi lo farà
prima di andare troppo.
Ma ho risolto. Riposo.
Mi lega a l'erba. La foresta.
Il fiume. Anche se il fiume è solo
un rumore e un nuovo
dietro le foglie.
in serata,
seduta sulla roccia, e l'aspetto.
Guarda io non so che cosa, ma sembra.
Dormire. La morte, direi in modo troppo
per lungo tempo — anche se lui non era andato
da queste posizioni.

aspetto
e l'ascolto.
(Acqua
quanti milioni di anni, l'acqua,
essa ha un proprio suono
sulle pietre?)
Mi sento
perso nel tempo.
fuori
tempo, forse.
ma sono
con me stesso. Non voglio
Lascio da parte
me stesso,
Metro
la ricerca grillotalpa
l'altra scura.
trifoglio
la città è troppo
denso. Io sono già morto.
Ma qui, vedo. Sto parlando.
Ecco il dialogo. gli
Qui ho la mia risposta e
interlocutore. Non voglio
murarlo nel sordo silenzio
senza ombra di rumore
anima. parola
Non più sangue.

Bing Bertolucci

Volevamo tornare alle fonti della Cinghio
La giornata era ventosa e celeste nel mese di aprile
abbiamo rimosso la parte inferiore del salice sbiancato
dietro di noi perduto, perché la casa
in cui ci avevano dimenticato fuggitivi
Esploratori equipaggiato con il cibo e più fresche
durante una lunga assenza forse per un distacco...
Non è che sono stato coinvolto in compagnia di giornalista
senza la volontà di rilasciare
altri senza il loro forte fiducia
mentre attraversavamo proprietà sconosciute
l'incantato Cinghio di avvolgimento
avvicina blu scenario occhi
brontolio colline sopra
il rio è piaciuto... Ma il tempo
è capitato a me che mi sentivo
perdita acuta della casa e di coloro che
in questa Ora forse ci ha ricordato
dolore che ho sofferto distacco
in modo che, con l'astuzia di poeta persuasiva
le anime pure e innocenti convinto
i bei tempi di una grande azienda
di abbandonare il suo turno come azienda
soldati sconfitti il solito quotidiano
monotono — cosa che desideravo di più al mondo
e già rivelato se stesso riscaldato luce.

BingSaba

È bello trovare il nostro amore
perso, abbiamo equilibrio il reato;
Ma se si pesa la vita
tiri fuori.

Aprire le finestre o in basso
la folla, troverete che ci vuole molto poco
per tirarti su il morale: un animale, un gioco
o vestita di blu,

un ragazzo con una carriola
forte che mantiene la strada aperta,
e se si trova una ripida discesa
funziona più, ma le mosche.

Le persone che sono fuori in questo momento è molto
non è in silenzio dopo aver tirato indietro.
Ha fatto il maggior rumore e la rabbia,
più dimena e canta.

BingPenna

Rimasi solo
in campagna, in
pioggia leggera, da solo.
Mi guardavano muti
sorpreso
pioppi nudi. sofferto
la mia frase. vale la pena
Io non so come chiaramente...

E bagnato
e altissime montagne nere
perdenti silenzio. sembrava
un dio malvagio
avuto con un solo gesto
tutto pietrificato.

BingSereni

Tempo decennio, anche
rimuoia prima che il mio Padre è in me
(A malincuore si è abbassato
e un banco di nebbia ancora ci divide).

Oggi, a un chilometro della tappa
un spettinato Furie pelose
agitando un panno già spento, e addio.

Che qualcuno sa ha detto ieri —
che sanno che non si ferma qui,
un momento di credere che altra vita,
da banca a banca e si aspetta
come un passaggio di ritorno oltre l'estate.

Parla ricaduta spero che morde
estate polpa di anguria
questi alberi lì, perpetuando
ognuno per la sua ninfa
e dietro il fascio di eco sole e miraggi
normale frequenza cardiaca assetato di un lago
Mantova marca Tenochititlàn

Le gallerie della bagliore cecità tunnel
dare una mano. Tornerò vuoto.
Allungo il braccio. Stringo la spalla dell'aria.

Tu non sai
— Sibili nel frastuono del tempo
la Sibilla, che
che vogliono sempre di morire —
nemmeno sospettare
che di tutti i colori del forte
più indelebile
è il colore del vuoto?

BingSbarbaro

Piccola striscia di terra che costeggia il mare,
Farm Torna aride montagne;
cercato da fiumi improvvisa vizio
dal sale come un legame di ancoraggio;
bussato il ripieno; combattuto
dai venti che si andrà a mare
le alghe e le procellarie
— Altare di pietra sono tra cielo e mare
piano, dove brucia la canicola
aromi di erbe selvatiche.

Liguria

l'immagine di te sempre nel mio cuore,
la mia terra, io voglio, come quando
la spalla grezzo appesa
la madre in lutto.

Ovunque io

grasso nei distretti dove l'erba
simula il mare, nella terra di rotolamento
dove il cielo si fonde con tenerezza
occhi attoniti di canali
e femmina van bilanciamento morbido
secchi d'oro sull'omero — Ovunque
mi ha trafitto con gioia i vostri pensieri
aspetto.

Mentre si cammina ragazzo! per ciascun

che ho scoperto una nuova terra,
Ho saltato nel cuore di Cabot
il giorno abbiamo visto il legno malcerto
mare pieno di meraviglioso
aumentare a Città del Capo.

Mi gettai sul piatto le tue fonti,
con l'anima e inclini a bere ginocchia.
Ti ho contattato con farina
l'orecchio si inazzurra colline,
scosso e stampato sul buffet,
superata da olive lentamente, fatta
mezzaluna gustoso basilico
Tegghia e odori nella vostra casa.
Nei porti delle vostre città hanno provato,
Fungai nella vostra casa, l'amore,
negli anfratti del vostro Vichi.
Ho bevuto
quando il ramo di rompere l'involucro,
mucida in cantina, da gotto
Solido nel cristallo
rimossa dal cabinet, il vostro vino ruvido
— Per mangiare con te, bere con te,
mescolare e abbinare la mia vita
decidue.
Fare l'amore nella carne varia
Come i cieli avevano l'anima a te,
Liguria, è inverno
tenero cielo come la primavera.

Shone tra il figlio della pioggia, del sole,
bella risata
e improvvisamente si dissolvono in lacrime.
Con pause caldi ingannati
viola gape frettoloso
l'eroe che non si sente bene.

Stampa delle vostre montagne pietrose,
l'ossame vostri segreti;
il tuo mare se si trascina il sole
treno che voi o salti abbaglia
una manciata di paillettes freddi
notti sono chiamati imbarcazioni;
le piccole colline, chiavi ombra
dall'oliveto pallidi capelli grigi
benedizione su questa terribile terra
— Dolce o amaro, effimero o eterno
si, la terra e il tuo mare, i soli volti
con vista sul deserto del mio cuore.

Ringrazio il vostro dio sacreari,
Liguria, se la rete Campassi
triglia con le alghe senza fiato;
o il ritorno di limoni al sole,
Ho avuto l'orto, il testo occhielli
Non avevo altro:
proprietà che si vuole fare regali.
L'ultimo treno vecchio marinaio
appenderei voi.

, Che non possono dire le parole:
il grido del gabbiano nella schiuma
la collera del mare sugli scogli
è l'unica canzone che ti dà.

Ero nel tuo sole prato cresce
filuzzo erba. I pini
collegata al tufo, che crine
va mano ruvida aquilone.
Gruppo I cocessi sulle vostre pietre.

*Bing*Campana

Ho visto dal ponte della nave
Le colline di Spagna
Scomparendo nel verde
Dentro il crepuscolo marrone terra nascondere oro
Come una melodia:
Su una showgirl singolo sconosciuto
Come una melodia
Blu, sulla riva dei colli ancora tremare una viola...
Illanguidiva Il cielo di sera sopra il mare:
Silenzi d'oro puro di EFA un'ora
Varcaron lentamente in azzurreggiare...
Far tinte colori diversi
I silenzi più distanti
Ostacola l'uccelli sera varcaron nave oro
Già attraversando battito buio cieco
Naufraghi con i nostri cuori
Battere le ali mare blu scuro.
Ma un giorno,
Salirono sulla nave, gravi matrone di Spagna
Occhi spenti e angelici
Dai seni vertigini incinta. in cui
In una baia profonda di un'isola equatoriale
In una baia tranquilla e molto più profondamente nel
[cielo notturno
È emerso alla luce incantata
Una sonnolenta città bianca

Ai piedi delle più alte vette di vulcani spenti
In equatore respiro fino disturbo
Dopo molte grida e ombre di un paese sconosciuto,
Dopo molto stridor di catene e vivace fervore
Abbiamo lasciato la città equatoriale
A mare mosso durante la notte.
Siamo andati per giorni e giorni: navi
gravi vele molli rispondono vampate di calore passarono
[lentamente
Così vicino a noi, è apparso sul ragazzo manica
Una ragazza della nuova razza,
Occhi luminosi e vestiti al vento! Ed ecco: selvaggia, alla fine
[di una
giornata che sembrava
La costa selvaggia là sopra il mare sconfinato:
E vidi come cavalle
Dune vertiginose che si scioglie
Per la prateria senza fine
Case abbandonate senza diritti
E noi ci siamo rivolti apparsi dune in fuga
Un mare di giallo stupendo ricchezza del fiume,
Capitale marittima del nuovo continente.
Luce soffusa e la potenza era chiaro
Sera e là le alte case parevan deserte
Lì, mare dei pirati
La città abbandonata
Tra il mare e dune di sabbia gialla...

NOTE SULL'AUTORE



Gualberto Alvino (Roma, 1953) si è particolarmente dedicato agli irregolari della letteratura italiana, da Consolo a Bufalino, da Sinigaglia a D'Arrigo, da Balestrini a Pizzuto, del quale ha pubblicato in edizione critica *Ultime e Penultime* (Cronopio, 2001), *Si riparano bambole* (Sellerio, 2001; Bompiani, 2010), *Giunte caldaie* (Fermenti, 2008), *Pagelle* (Polistampa, 2010) nonché i carteggi con Giovanni Nencioni, Margaret e Gianfranco Contini (tutti editi dalla Polistampa). Fra i suoi lavori più recenti la curatela dell'ultima silloge di Nanni Balestrini *Sconnessioni* (Fermenti, 2008), *Peccati di lingua. Scritti su Sandro Sinigaglia* (ivi 2009), *La paro-*

la verticale. Pizzuto Consolo Bufalino (Loffredo, 2012), *L'apparato animale* (Robin, 2015), *Scritti diversi e dispersi* (Fermenti, 2015) e «*Come per una congiura*». *Corrispondenza tra Gianfranco Contini e Sandro Sinigaglia* (Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2015). Suoi scritti poetici, narrativi, critici e filologici appaiono regolarmente su diverse riviste accademiche e militanti, di alcune delle quali è redattore e referente scientifico.

(...)

- 182 [cartoline intergalattiche](#), Roberto Maggiani [Poesia]
- 183 [Inequilibrio](#), Rossella Tempesta [Poesia]
- 184 [In moto senza casco](#), R. Raieli, D. Cortese, S. Amorese [Poesia, disegno, audio-voce]
- 185 [Adolescenza infinita](#), Rossella Cerniglia [Romanzo]
- 186 [La pace è in fiamme](#), Aa. Vv. [Poesia] – A cura dell'Associazione Exosphere
- 187 [Una cena al Ritz](#), Aa. Vv. [serata di svago e arti varie]
- 188 [Sul mare](#), Giovanna Iorio [Poesia]
- 189 [Sorsi](#), Franca Alaimo [Poesia]
- 190 [Il versante vero](#), Annamaria Ferramosca [Poesia]
- 191 [Vecchi corpi](#), Gabriella Maletti [Poesia]
- 192 [La piccola fumisteria trascendentale](#) – Calendario 2016
- 193-VR01 [Bitume d'intorno](#), Luca Ariano, [Poesia] (a cura di Enea Roversi, in collaborazione con Versanteripido.it)
- 194 [Nuove poesie](#), Franco Buffoni [Poesia]
- 195 [Oltre il varco di notte](#), Giovanni Baldaccini [Poesia/prosa/immagini]
- 196 [abecedari paralleli](#), Giovanni Campi, [Poesia] (a cura di Enea Roversi, in collaborazione con Versanteripido.it)
- 197 [Premio Il Giardino di Babuk – Proust en Italie](#), 2016, Aa. Vv. [Poesia e Narrativa]
- 198 [Finestra d'Italia](#), Simone Consorti [Poesia e fotografia]
- 199 [Vagheggiando Itaca](#), Mariolina La Monica [Poesia]
- 200 [I cento martiri di Salamina](#), Cristina Vidal Sparagana [Poesia]
- 201 [Iconici linguaggi](#), Marco Furia [Lecture di 15 celebri dipinti]
- 202 [Saxolalie 1÷17](#) Giuseppe Pellegrino, [Poesia] (a cura di Enea Roversi, in collaborazione con Versanteripido.it)

AUTORIZZAZIONI

Questo libro elettronico (eBook) è un *Libro libero* proposto in formato pdf da *LaRecherche.it* ed è scaricabile e consultabile gratuitamente.

Publicato nel mese di giugno 2016 sui siti:

www.ebook-larecherche.it

www.larecherche.it

eBook n. 203

Collana a cura di Giuliano Brenna e Roberto Maggiani

Per contatti: ebook@larecherche.it

[Senza l'autorizzazione dell'autore, è consentita soltanto la diffusione gratuita dei testi in versione elettronica (non a stampa), purché se ne citino correttamente autore, titolo e sito web di provenienza: www.ebook-larecherche.it]

*

L'autore, con la pubblicazione del presente eBook, dichiara implicitamente che i testi da lui proposti e qui pubblicati, sono di propria stesura e non violano in nessun modo le leggi sul diritto d'autore, e dà esplicito consenso alla pubblicazione dei propri testi, editi e/o inediti che siano, in esso contenuti, pertanto solleva *LaRecherche.it* e relativi redattori e/o curatori da ogni responsabilità riguardo diritti d'autore ed editoriali; se i testi fossero già editi da altro editore, l'autore dichiara, sotto la propria responsabilità, che i testi forniti e qui pubblicati, per scadenza avvenuta dei relativi contratti, sono esenti da diritti editoriali, o, nel caso di contratti ancora in corso, l'autore dichiara che l'editore, da lui stesso contattato, consente la libera e gratuita pubblicazione dei testi qui pubblicati.